



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio Terzo

Ai Direttori generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per
la Provincia di Bolzano
Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per
la Provincia di Trento
Trento

All'Intendente Scolastico per la
Scuola in lingua tedesca
Bolzano

All'Intendente Scolastico per la
Scuola località Ladine
Bolzano

Al Sovrintendente degli Studi per
la Regione Valle D'Aosta
Aosta

Oggetto: Educazione economica - offerta formativa 2015/2016.

Come è noto lo scorso 10 giugno il MIUR ha sottoscritto con altre Istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit, la Carta d'intenti per "l'Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale" che contempla tra i propri obiettivi la definizione di una strategia a livello nazionale per migliorare la cultura finanziaria dei giovani. Per conseguire questo risultato i sottoscrittori della Carta d'intenti si sono impegnati a condividere i programmi educativi già in atto e a favorire l'integrazione delle iniziative di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità offerte sul territorio.

Con la presente nota – che dà conto delle iniziative didattiche alle quali le scuole possono aderire nel corso del presente anno scolastico - questa Direzione generale intende avviare un primo coordinamento delle attività formative che sono proposte alle scuole per



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio Terzo

promuovere nei giovani l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale.

Per la consolidata esperienza, continuità nel tempo, copertura nazionale e articolazione sui diversi gradi scolastici, si segnalano i seguenti programmi educativi dei quali si trasmettono le relative schede illustrative, comprensive dei riferimenti utili per conoscere le modalità di partecipazione:

- **“Educazione finanziaria nelle scuole”** - Progetto promosso da Banca d'Italia, ispirato a una didattica per competenze ed orientato allo sviluppo di abilità comportamentali degli studenti per compiere consapevolmente scelte finanziarie quotidiane e di più lungo periodo. I programmi formativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado riguardano: moneta e strumenti di pagamento, stabilità dei prezzi, sistema finanziario e, per le sole scuole secondarie di secondo grado, la responsabilità civile da circolazione stradale (curata dall'IVASS). L'offerta formativa è integrata da ulteriori iniziative di sensibilizzazione e ludiche, in particolare in materia di circolazione monetaria e politica monetaria, che da alcuni anni costituiscono una componente importante della collaborazione nel campo della cultura finanziaria tra il MIUR e la Banca d'Italia (scheda descrittiva - all. 1).
- **“Economi@scuola”** – Progetto a cura della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio sull'uso consapevole del denaro e la cittadinanza economica basato su una metodologia didattica innovativa e su un approccio valoriale al tema dell'economia e della finanza (scheda descrittiva - all. 2).
- **“Legalità economica”** – Progetto a cura della Guardia di Finanza orientato a spiegare il significato di “legalità economica” attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana; a incrementare negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e di doveri che investono anche il piano economico; a sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica, da apprezzare non per paura delle relative sanzioni, bensì per la sua utilità, sotto il profilo individuale e sociale; a illustrare il ruolo ed i compiti della Guardia di Finanza e far riflettere su quei luoghi comuni, presenti in alcuni contesti socio-culturali, che proiettano un'immagine distorta del valore della "sicurezza economico-finanziaria" e della missione del Corpo (scheda descrittiva - all. 3).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio Terzo

- **“Fisco a scuola”** – Progetto a cura dell’Agenzia delle Entrate diretto a rafforzare la cultura contributiva, promuovere la legalità fiscale e sensibilizzare i contribuenti di domani sull’importanza di un comportamento fiscalmente corretto quale modalità di partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici (scheda descrittiva - all. 4).

Parallelamente a queste iniziative, si segnalano le attività di ulteriori soggetti attivi nell’ambito della didattica collegata al tema economia e legalità, riassunte nella scheda di sintesi allegata (all. 5).

Vista la valenza didattica ed educativa dei programmi proposti e considerato che il potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria rientra tra gli obiettivi prioritari delle iniziative di accrescimento dell’offerta formativa previste dall’art. 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107, si invitano le SS.LL. a favorire la più ampia conoscenza dei programmi indicati al fine di un sempre crescente coinvolgimento da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

IL DIRIGENTE
Paolo Sciascia

Iniziative in collaborazione con la Banca d'Italia

Il conseguimento di un buon livello di cultura finanziaria rappresenta un requisito di base per favorire la familiarità degli studenti con i temi finanziari e sviluppare nelle giovani generazioni competenze che consentano di assumere comportamenti finalizzati ad adottare scelte consapevoli per il futuro sia come cittadini che come utenti dei servizi finanziari.

Il quadro emerso dall'indagine OCSE/PISA 2012 ha confermato la centralità del tema per il nostro Paese evidenziando un basso livello di alfabetizzazione finanziaria. Una nuova rilevazione è stata condotta nel 2015.

Il potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria rientra anche tra gli obiettivi prioritari da conseguire con riguardo alle iniziative di accrescimento dell'offerta formativa e delle attività progettuali sulla base della Legge 107/2015 (cosiddetta La Buona Scuola).

La Carta d'intenti per l'“Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale”, recentemente sottoscritta dal MIUR e altre istituzioni e organizzazioni non profit¹, ha sottolineato l'esigenza di definire una strategia a livello nazionale per migliorare la cultura finanziaria dei giovani.

Il progetto “Educazione Finanziaria nelle scuole” – nel quale da anni MIUR e Banca d'Italia sperimentano una fruttuosa collaborazione – rappresenta parte integrante del processo volto ad innalzare il livello di conoscenza e di competenza dei giovani nel campo economico-finanziario.

Il progetto, che proseguirà su tutto il territorio nazionale anche nell'anno scolastico 2015-2016, è ispirato - in linea con le migliori prassi internazionali - ad una didattica per competenze; il programma formativo - rivolto a tutti i livelli scolastici - si è arricchito nel tempo di materiale educativo di tipo esperienziale e interattivo orientato, attraverso esempi e casi pratici, allo sviluppo di abilità comportamentali nel compiere scelte finanziarie sia quotidiane sia di più lungo periodo.

Come nelle passate edizioni i docenti che intendono aderire al progetto saranno invitati a incontri formativi presso le Filiali della Banca d'Italia.

Per questa edizione la Banca d'Italia e il MIUR promuoveranno, per il tramite dei rispettivi uffici sul territorio, il lavoro congiunto di insegnanti e esperti della Banca d'Italia per migliorare la definizione dei programmi e lo sviluppo dei materiali didattici.

¹ MIUR, MEF, Corte dei Conti, Banca d'Italia, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Equitalia S.p.A., Istat, Unioncamere, Associazione per lo Studio dei Problemi del Credito, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, Fondazione Rosselli.

L'esperienza maturata nel tempo ha evidenziato come la convinta e attiva partecipazione di tutti gli attori – indispensabile per un efficace svolgimento dell'iniziativa – dipenda anche da un'accurata pianificazione del progetto.

L'offerta formativa si integra ed è rafforzata con ulteriori iniziative che da alcuni anni costituiscono una componente importante della collaborazione nel campo della cultura finanziaria tra il MIUR e la Banca d'Italia.

In particolare, quest'anno per la prima volta verranno proposti:

- il torneo “Euro run 2015”, promosso dalla Banca Centrale Europea (BCE) e dalle Banche centrali nazionali, destinato agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado dell'Unione Europea;
- l'iniziativa informativa denominata “Le giornate della banconota”, che prevede l'allestimento, nelle principali Filiali della Banca d'Italia in ciascuna regione, di uno spazio espositivo per far conoscere ai ragazzi le caratteristiche di sicurezza della nuova banconota da 20 euro, che entrerà in circolazione il 25 novembre 2015.

Le due iniziative si aggiungeranno alle ormai tradizionali competizioni:

- “Inventiamo una banconota” (terza edizione) gioco a premi per tutte le scuole italiane primarie e secondarie, statali e paritarie, anche all'estero, che sarà incentrato quest'anno sul tema “La ricchezza delle diversità”;
- “Generation Euro Students' Award” (quinta edizione), competizione di politica monetaria promossa dalla BCE per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

I referenti di progetto sul territorio della Banca d'Italia, di cui all'allegato elenco, sono a disposizione per la pianificazione delle attività connesse con il progetto “Educazione finanziaria nelle scuole”, nonché per qualsiasi altra informazione relativa alle iniziative in materia di circolazione monetaria.

Di seguito il quadro complessivo delle iniziative.

1. Progetto “Educazione finanziaria nelle scuole”

Il progetto *Educazione finanziaria nelle scuole* giunge quest’anno alla ottava edizione.

Il progetto si svolge su base regionale e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano attraverso la collaborazione tra le Filiali della Banca d’Italia, gli Uffici Scolastici Regionali, le Intendenze e le Sovrintendenze locali. Il programma formativo prevede sessioni dedicate agli insegnanti a cura del personale della Banca d’Italia e sessioni per i ragazzi svolte dai loro stessi docenti.

I programmi formativi – rivolti a tutti i livelli scolastici - riguardano: moneta e strumenti di pagamento, stabilità dei prezzi, sistema finanziario e, per le sole scuole secondarie di secondo grado, la responsabilità civile auto (curata dall’IVASS - www.educazioneassicurativa.it/quaderni-didattici/).

La Banca d’Italia predispone il materiale didattico e cura la formazione degli insegnanti; questi ultimi svolgono, in piena autonomia, le lezioni con i ragazzi. Il percorso formativo in classe può articolarsi su moduli didattici flessibili e autonomi per rispondere alle specifiche esigenze dei ragazzi. I docenti avranno anche a disposizione un set di domande utili per testare con gli studenti il successo educativo dell’iniziativa. Al termine del programma, sempre ai docenti, verrà chiesto di compilare un questionario di gradimento, indispensabile per assicurare l’aggiornamento e la progressiva evoluzione nel tempo del progetto formativo.

I “Quaderni didattici della Banca d’Italia” e il materiale a supporto del progetto vengono costantemente aggiornati e rivisitati per sviluppare competenze e abilità comportamentali con l’utilizzo di metodologie didattiche attive, con esempi, casi pratici e attività laboratoriali. Attraverso il sito internet della Banca d’Italia www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/index.html è possibile consultare e scaricare “I Quaderni”; disporre di specifiche versioni per persone non udenti e ipovedenti dei materiali; accedere ai programmi televisivi per ragazzi, realizzati con RAI Scuola. Tramite iPad è poi consultabile l’iBook “Una tecnologia di carta”.

I lavori eventualmente realizzati dagli studenti in occasione della partecipazione al progetto e ogni altro utile contributo sul piano didattico potranno essere pubblicati in una sezione dedicata del sito istituzionale della Banca d’Italia.

Nella passata edizione del progetto (Anno scolastico 2014-2015) si sono svolti su tutto il territorio nazionale 119 incontri di formazione per gli insegnanti; nel complesso sono stati coinvolti oltre 60.000 studenti e circa 2.900 classi.

Ai docenti partecipanti sono stati proposti dei questionari di gradimento dell’iniziativa. Come nell’edizione precedente, gli insegnamenti in cui è stata prevalentemente integrata l’educazione finanziaria sono stati l’ambito logico-matematico nella scuola primaria, la matematica nella scuola secondaria di I grado e le materie dell’area economico-sociale nella secondaria di II grado.

Apprezzamento è stato registrato sulla qualità degli incontri organizzati presso la Banca d'Italia, mentre permangono difficoltà sull'integrazione dell'educazione finanziaria nel programma curricolare e sulla tempistica dell'iniziativa.

Anche per corrispondere a specifiche osservazioni dei docenti partecipanti che hanno sottolineato l'importanza di laboratori didattici e simulazioni, si intende valorizzare maggiormente il coinvolgimento attivo della scuola nella progettazione degli interventi formativi: la Banca d'Italia e il MIUR intendono promuovere, per il tramite dei rispettivi uffici sul territorio, il lavoro congiunto di insegnanti e esperti della Banca d'Italia per lo sviluppo dei materiali didattici e una più efficace integrazione nel curriculum scolastico.

Per partecipare all'iniziativa, i dirigenti scolastici e i docenti sono invitati, ove non vi abbiano già provveduto, a contattare i referenti della Banca d'Italia indicati in allegato per comunicare le adesioni al programma formativo e concordare le date degli incontri.

2. Premio "Inventiamo una banconota"

Il Premio per la Scuola *Inventiamo una banconota*, promosso dalla Banca d'Italia in collaborazione con il MIUR, intende avvicinare i ragazzi, di tutti i livelli scolastici, alla produzione di banconote, una delle attività cruciali dell'Eurosistema, in cui l'Italia costituisce da sempre un punto di riferimento e di eccellenza a livello internazionale.

Il Premio è divenuto, nell'arco di due edizioni, uno tra i concorsi più partecipati dalle scuole: la prima edizione, dedicata all'Europa, ha visto concorrere 302 scuole; la seconda, celebrativa dell'EXPO 2015, ne ha registrate 406.

Per la terza edizione, il cui bando è di prossima pubblicazione, gli studenti saranno invitati a ideare il bozzetto di una banconota "immaginaria" che richiami "La ricchezza delle diversità" (etniche, di condizione fisica, cultura, genere, età, religione), da valorizzare come volano per la crescita del capitale umano e della coesione sociale. S'intende così porre l'attenzione sulla necessità di rafforzare la cultura e la capacità delle persone - vero centro propulsore della crescita economica e sociale - sviluppando le inclinazioni e i talenti di ciascuno.

La partecipazione sarà aperta alle scuole italiane in territorio nazionale e all'estero, statali e paritarie, che concorreranno ognuna per la propria categoria (scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado). La partecipazione sarà riservata alle singole classi, in rappresentanza dell'Istituto di appartenenza e ogni Istituto potrà partecipare con una sola classe e un solo elaborato per ogni categoria.

Il lavoro dovrà essere sviluppato collettivamente dalla classe, sotto la guida e il coordinamento del corpo docente. Per sostenere e indirizzare la classe nelle prove da affrontare potranno anche essere utilizzati materiale informativo sulla gara, altro materiale in generale reperibile sul sito della Banca d'Italia e quello che verrà reso disponibile attraverso una apposita sezione.

Il concorso si svolgerà in due distinte fasi di selezione e avrà il suo culmine nella cerimonia di premiazione a Roma presso la Banca d'Italia. Gli Istituti delle classi vincitrici riceveranno un contributo in denaro, pari a 10.000 euro, per il supporto e lo sviluppo delle attività didattiche.

Il Regolamento per la partecipazione sarà a breve riportato sul sito www.bancaditalia.it.

3. Torneo "Euro Run 2015"

Sempre nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la più ampia conoscenza da parte dei giovani cittadini europei delle caratteristiche delle banconote e delle monete in euro, la Banca centrale europea (BCE) e le Banche centrali nazionali dell'Eurosistema lanceranno il 25 novembre 2015, giorno in cui entrerà in circolazione la nuova banconota da 20 euro, un gioco on line, denominato *Euro Run 2015*, destinato ai ragazzi residenti nell'Unione europea di età compresa tra i 9 e i 12 anni.

Il torneo durerà fino al 5 febbraio 2016 e sarà accompagnato da un set di materiali didattici con conseguente diretto coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti. Per promuovere la competizione, nel mese di ottobre la BCE invierà una lettera a tutte le scuole interessate, con l'invito a favorirne la partecipazione e a scaricare dal sito BCE i seguenti materiali:

- *Euro School Poster*: una mappa dell'Europa che introduce i personaggi Anna e Alex e che mostra i 19 paesi della zona euro;
- *Euro School PowerPoint*: materiale didattico sulle banconote e monete in euro che può essere utilizzato in parte o nella sua interezza nel corso delle lezioni;
- *Euro School Booklet*: una breve storia con Anna e Alex, che aiutano la polizia ad arrestare un falsario di banconote, ricordando ai giovani di fare attenzione agli sconosciuti;
- *Euro School Film*: un film di 5 minuti che fornisce informazioni sulla storia delle banconote e monete in euro.

Il materiale può essere agevolmente utilizzato nell'attività didattica, ad esempio, nell'ambito delle lezioni di geografia, di lingua straniera (è disponibile in 23 lingue) o di storia (la figura mitologica Europa appare tra le caratteristiche di sicurezza delle nuove banconote) nonché per educare i ragazzi a riconoscere le banconote contraffatte.

4. Iniziativa informativa "Le giornate della banconota"

In occasione dell'entrata in circolazione, il prossimo 25 novembre, della nuova banconota da 20 euro, la Banca d'Italia organizzerà un'iniziativa informativa a livello nazionale denominata "*Le giornate della banconota*".

Nelle principali Filiali della Banca d'Italia, sarà organizzato uno spazio espositivo per far conoscere ai ragazzi le caratteristiche di sicurezza delle banconote in euro, in modo da riconoscere

più facilmente i falsi, e le tecnologie impiegate nella produzione delle banconote, dal disegno alla stampa. Illustrando il metodo “*toccare, guardare, muovere*” sarà richiamata l’attenzione degli studenti e degli insegnanti sulla nuova caratteristica di sicurezza denominata “la finestra con ritratto”, che costituisce un’importante innovazione nel settore della tecnologia della banconota e dell’antifalsificazione.

Nell’ambito dello spazio espositivo sarà reso disponibile il materiale didattico della Banca d’Italia e della BCE. In un’apposita sezione saranno esposti i bozzetti che le scuole della regione hanno realizzato in occasione delle due scorse edizioni del Premio, in modo da lasciare traccia duratura del lavoro dei ragazzi e dei loro insegnanti, fornendo anche elementi conoscitivi utili per partecipare alla nuova edizione.

L’iniziativa avrà corso dalla terza settimana di novembre e culminerà il 25 dello stesso mese. La Banca d’Italia darà notizia ai Dirigenti scolastici delle scuole delle giornate e degli orari di apertura dell’esposizione locale.

5. Concorso “*Generation Euro Students’ Award*”

La Banca d’Italia, in collaborazione con la BCE, organizza la quinta edizione della competizione di politica monetaria *Generation Euro Students’ Award* riservata agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

La competizione, costruita intorno alla simulazione di una decisione di politica monetaria, si svolge a livello nazionale e vi partecipano studenti di ogni indirizzo. Analoghe competizioni si svolgono contestualmente in altri paesi dell’Eurosistema e presso la BCE

Il premio in palio è la partecipazione (spese di viaggio e alloggio inclusi) allo *European Award Event* che si svolgerà il 20 e 21 aprile 2016 a Francoforte, presso la BCE, con la partecipazione del Presidente Draghi, dei Governatori delle Banche centrali dei paesi nei quali si svolge la gara e dei vincitori degli altri paesi europei.

Per partecipare, le classi interessate dovranno formare squadre composte da cinque ragazzi e un insegnante e iscriversi attraverso il modulo disponibile on line sul sito www.generationeuro.eu, interamente rivisitato, e sul quale sono reperibili anche il Regolamento e il materiale informativo e didattico.

Il concorso si articola in tre fasi: quesiti preselettivi online, elaborato scritto, presentazione orale. Per portare a termine con successo i quiz, gli studenti devono approfondire i temi relativi all’area dell’euro e all’assetto istituzionale creato per la moneta unica. La prova consiste in trenta quesiti (dieci per ogni grado di difficoltà: basso, medio, alto) selezionati casualmente, ai quali si può rispondere dopo aver effettuato un numero illimitato di simulazioni. I quiz saranno accessibili fino al 13 novembre. L’elaborato scritto, previsto per la seconda fase, dovrà contenere una previsione della decisione di politica monetaria che la BCE adotterà il 21 gennaio 2016.

Le squadre autrici dei tre lavori migliori saranno invitate a Roma per la fase finale che prevede una presentazione orale della previsione della decisione di politica monetaria che la BCE adotterà lo stesso giorno (10 marzo). Al termine della prova sarà proclamata la squadra vincitrice che prenderà parte allo *European Award Event*.

Altre informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla Banca d'Italia, scrivendo all'indirizzo email: gianluca.lonardo@bancaditalia.it.

Regione	Città	Referente	Contatto mail	Telefono
ABRUZZO	L'Aquila	Antonio Carrubba	antonio.carrubba@bancaditalia.it	0862/4879201
BASILICATA	Potenza	Marina di Capua	marina.dicapua@bancaditalia.it	0971/377611
CALABRIA	Catanzaro	Marisa Mascaro	marisa.mascaro@bancaditalia.it	0961/893299
CAMPANIA	Napoli	Paolo Lucchese	paolo.lucchese@bancaditalia.it napoli.segreteria@bancaditalia.it	081/7975305
EMILIA ROMAGNA	Bologna	Marcello Pagnini	marcello.pagnini@bancaditalia.it edufin.bologna@bancaditalia.it	051/6430252
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	Patrizia Lombardi	patrizia.lombardi@bancaditalia.it	040/3753111
LAZIO	Roma	Carlo Ranucci	carlo.ranucci@bancaditalia.it edufin.romasede@bancaditalia.it	06/647922703
LIGURIA	Genova	Enrico Beretta	enrico.beretta@bancaditalia.it edufin.genova@bancaditalia.it	010/5491240
LOMBARDIA	Milano	Massimiliano Marzano Alessandra Mori	massimiliano.marzano@bancaditalia.it alessandra.mori@bancaditalia.it	02/72424546 02/72424373
MARCHE	Ancona	Sabrina Ferretti	sabrina.ferretti@bancaditalia.it edufin.ancona@bancaditalia.it	071/22851
MOLISE	Campobasso	Pietro De Matteis	pietro.dematteis@bancaditalia.it	0874/431580
PIEMONTE	Torino	Paolo Ugo Luigi Comune Compagnoni	paolougoluiigi.comunecompagnoni@bancaditalia.it torino.segreteria@bancaditalia.it	011/5518554
PUGLIA	Bari	Roberta Marzullo	roberta.marzullo@bancaditalia.it	080/5731450
SARDEGNA	Cagliari	Elisabetta Fiumene	elisabetta.fiumene@bancaditalia.it	070/6003210
SICILIA	Palermo	Milena Caldarella Nicola Parisi	milena.caldarella@bancaditalia.it nicola.parisi@bancaditalia.it	091/6074268 091/60740241
TOSCANA	Firenze	Luca Cherubini	luca.cherubini@bancaditalia.it edufin.firenze@bancaditalia.it	055/2493278
PROV. AUT. BOLZANO	Bolzano	Hanspeter Penn	edufin.bolzano@bancaditalia.it	0471/293140
PROV. AUT. TRENTO	Trento	Raffaele Ferro	raffaele.ferro@bancaditalia.it trento.edufin@bancaditalia.it	0461/212225
UMBRIA	Perugia	Paolo Guitini	paolo.guitini@bancaditalia.it edufin.perugia@bancaditalia.it	075/5447227
VENETO	Venezia	Maurizio Trifilidis	maurizio.trifilidis@bancaditalia.it edufin.venezia@bancaditalia.it	041/2709201
VALLE D'AOSTA	Aosta	Antonio Rossi	antonio.rossi@bancaditalia.it	0165/307626



Kids è il programma didattico dedicato alla scuola primaria con l'obiettivo di stimolare nei bambini una prima riflessione sul "valore" del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente, per se stessi e per la comunità, in un'ottica di cittadinanza consapevole.

A CHI SI RIVOLGE

Agli studenti delle classi III-IV-V delle **Scuole Primarie**.

I CONTENUTI

Vengono affrontati temi quali il valore del denaro; il lavoro e il guadagno; le tasse; l'utilizzo consapevole del denaro; il risparmio; la banca; i sistemi di pagamento.

IL MIX DIDATTICO

La metodologia proposta combina elementi che stimolano un apprendimento integrale alternando diverse fasi e strumenti:

- apprendimento empatico
- apprendimento nozionistico
- apprendimento esperienziale (laboratorio)
- esercizi ed attività di laboratorio (quaderno didattico)
- attività da svolgere a casa con i genitori)

IL KIT DIDATTICO

Le classi aderenti all'iniziativa ricevono gratuitamente un kit formato da:

- cd per lo svolgimento delle lezioni, composto da sezioni interattive, videate animate, documenti stampabili e proposte di attività di laboratorio;
- quaderno cartaceo per ciascuno studente con esercizi da svolgere in classe e *diario economico*, con attività da svolgere a casa;
- poster di supporto da appendere in classe.

GLI INCONTRI

Il programma prevede 3 lezioni di 1 ora e mezza ciascuno sui seguenti temi:

1. **Il valore del denaro e il guadagno**
2. **L'utilizzo consapevole del denaro e il risparmio**
3. **La banca e i sistemi di pagamento**

COME PARTECIPARE

L'insegnante può iscrivere gratuitamente una o più classi tramite il sito www.economiascuola.it compilando l'apposita scheda di registrazione.

PER INFORMAZIONI

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio
06 6767859 - info@feduf.it - www.economiascuola.it

PROGRAMMA **JUNIOR**

Junior è il programma didattico che introduce i ragazzi delle scuole medie alle tematiche economiche e finanziarie e li stimola a riflettere sulle principali funzioni della finanza, illustrandone l'impatto nella vita quotidiana degli individui.

A CHI SI RIVOLGE

Agli studenti delle classi II-III della **Scuola Secondaria di I grado**.

I CONTENUTI

A partire da concetto di capitale umano, vengono affrontati temi quali il processo lavoro-reddito-consumo; il risparmio, gli investimenti e i rischi; i mercati finanziari, la banca e la gestione del denaro.

IL MIX DIDATTICO

La metodologia proposta combina elementi che stimolano un apprendimento integrale alternando diverse fasi e strumenti:

- apprendimento empatico
- apprendimento nozionistico
- apprendimento esperienziale (laboratorio)

IL KIT DIDATTICO

Le classi aderenti all'iniziativa ricevono gratuitamente un cd per lo svolgimento delle lezioni composto da sezioni interattive, videate animate, documenti stampabili e attività di laboratorio.

GLI INCONTRI

Il programma prevede 3 lezioni di 1 ora e mezzo ciascuno sui seguenti temi:

1. **Lavoro, reddito e consumi**
2. **Risparmio e investimento**
3. **Banca e gestione del denaro**

I CONCORSI

Il programma didattico Junior prevede la partecipazione al concorso nazionale "**Racconti di valore**" che propone la teatralizzazione/messa in musica/stesura di racconti sulla base di tracce collegate ai temi affrontati in aula nel corso delle lezioni.

COME PARTECIPARE

L'insegnante può iscriversi gratuitamente una o più classi tramite il sito www.economiascuola.it compilando l'apposita scheda di registrazione.

PER INFORMAZIONI

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio
06 6767859 - info@feduf.it - www.economiascuola.it



Teens è il programma didattico, rivolto alle scuole superiori di ogni ordine, che introduce i ragazzi alle tematiche economiche e finanziarie avvicinandoli alla realtà sociale, professionale ed economica che li circonda.

A CHI SI RIVOLGE

Agli studenti delle classi II-III-IV-V della **Scuola Secondaria di II grado**.

I CONTENUTI

A partire dal concetto di capitale umano, vengono affrontati temi quali: il processo lavoro-reddito-consumo; il risparmio, gli investimenti e i rischi; i mercati finanziari, la banca e la gestione del denaro; lo sviluppo di un progetto imprenditoriale.

IL MIX DIDATTICO

La metodologia proposta combina elementi che stimolano un apprendimento integrale alternando diverse fasi e strumenti:

- apprendimento empatico
- apprendimento nozionistico
- apprendimento esperienziale (laboratorio)

IL KIT DIDATTICO

Le classi aderenti all'iniziativa ricevono gratuitamente un cd per lo svolgimento delle lezioni composto da sezioni interattive, videate animate, documenti stampabili e attività di laboratorio.

GLI INCONTRI

Il programma prevede 4 lezioni di 1 ora e mezza ciascuno sui seguenti temi:

1. **Capitale umano, Lavoro, redditi e consumo**
2. **Risparmio e investimento**
3. **Banca e gestione del denaro**
4. **L'impresa e il suo finanziamento:**

Sono inoltre disponibili moduli di approfondimento su: **Economia, etica e globalizzazione; Economia e legalità; Prevenzione dell'usura e del sovra-indebitamento; Lavoro e Previdenza.**

Per gli studenti interessati ai temi del **risparmio e dell'investimento**, sarà possibile inoltre partecipare al programma **"Economicamente - Metti in conto il tuo futuro"**, promosso da **ANASF** a livello nazionale per fornire ai giovani gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio e spiegare l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita. Per maggiori informazioni www.anasf.it

I CONCORSI

Il programma didattico Teens prevede la partecipazione ai concorsi nazionali "Che impresa ragazzi" e "Mamma, che impresa!".

"CHE IMPRESA RAGAZZI": propone la realizzazione di un **Business Plan** attraverso un software online. Il concorso premia, in una prima selezione locale, la classe che ha realizzato il miglior progetto in base ai requisiti posti dal regolamento e, nella seconda a livello nazionale, il vincitore assoluto.

"MAMMA CHE IMPRESA!": propone la realizzazione di **elaborati scritti sui temi della cultura imprenditoriale** nell'ottica di esplorare e approfondire il concetto di impresa. Gli elaborati con i punteggi più alti, sono premiati con la pubblicazione all'interno di un volume dedicato al progetto.

COME PARTECIPARE

L'insegnante può iscrivere gratuitamente una o più classi tramite il sito www.economiascuola.it compilando l'apposita scheda di registrazione.

PER INFORMAZIONI Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio
06 6767859 - info@feduf.it - www.economiascuola.it



“Fiabe e Denaro. Un libro per educare al risparmio e all’economia” è il volume realizzato per stimolare nei bambini più piccoli l’acquisizione di valori e atteggiamenti sulla gestione del denaro, favorendo una corretta familiarizzazione economica fin dalla più tenera età.

A CHI SI RIVOLGE

Alla scuola dell’infanzia e agli allievi delle classi I-II-III **Scuola Primaria**.

I CONTENUTI

Il volume si rivolge a genitori e insegnanti e propone attività diversificate che possono essere svolte dai bambini a scuola e in famiglia. Nella prima parte si trovano **9 fiabe illustrate corredate da schede didattiche**, con attività ludico-educative, realizzate da un team di pedagogisti, sociologi, economisti e psicologi sulla base dei risultati di una ricerca svolta su 125 bambini delle scuole primarie.

La seconda parte, invece, presenta una sintesi dei principali studi sulla socializzazione economica e una riflessione sull’educazione finanziaria in famiglia e a scuola.

COME PARTECIPARE

Fiabe e Denaro è disponibile gratuitamente in versione ebook all’indirizzo

[http://www.amazon.it/Fiabe-Denaro-cura-Emanuela-Rinaldi-](http://www.amazon.it/Fiabe-Denaro-cura-Emanuela-Rinaldi-ebook/dp/B00H9QIXCA/ref=sr_1_1?ie=UTF8&qid=1410353553&sr=8-1&keywords=fiabe+e+denaro)

[ebook/dp/B00H9QIXCA/ref=sr_1_1?ie=UTF8&qid=1410353553&sr=8-1&keywords=fiabe+e+denaro](http://www.amazon.it/Fiabe-Denaro-cura-Emanuela-Rinaldi-ebook/dp/B00H9QIXCA/ref=sr_1_1?ie=UTF8&qid=1410353553&sr=8-1&keywords=fiabe+e+denaro)

Per riceverne una copia cartacea gratuita (previa verifica disponibilità) è possibile scrivere a info@feduf.it

PER INFORMAZIONI

Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio

06 6767859 - info@feduf.it - www.economiascuola.it



A CHI SI RIVOLGE

Agli studenti della **Scuola Primaria** (classi IV e V), della **Scuola Secondaria di I grado** e della **Scuola Secondaria di II grado**.

I CONTENUTI

"Risparmiamo il Pianeta" è fruibile, previa iscrizione on line gratuita da parte dei docenti, sulla piattaforma www.risparmiamoilpianeta.it. I temi affrontati nelle 4 lezioni sono:

- 1. Come e perché diventare cittadini sostenibili**
- 2. Persone, cibo e pianeta:**
- 3. Le imprese e la sostenibilità**
- 4. Sostenibilità in finanza**

IL MIX DIDATTICO

Ciascuna lezione, contiene: a) le **videate guida per il docente**, un **testo scaricabile** con la traccia lezione, schede e video di **approfondimento**; b) un'area per la creazione di **ricerche multimediali online** da sviluppare compilando le seguenti sezioni:

- 1 descrizione argomento in 140 caratteri
- 2 ricerca video
- 3 approfondimento in 300 parole
- 4 ricerca per immagini
- 5 curiosità sull'argomento (facoltativo)
- 6 canzone che rappresenta l'argomento (facoltativo)
- 7 bibliografia (facoltativo)

Una volta completata la ricerca multimediale l'insegnante potrà scegliere se renderla visibile nell'area pubblica della piattaforma.

I CONCORSI

Alle scuole primarie viene proposto di realizzare **salvadanai con materiali di recupero**, accompagnandoli con la descrizione del materiale, uno slogan o un pensiero sul ruolo del risparmio.

Alle scuole secondarie di primo grado viene proposto di lavorare alla **teatralizzazione/messa in musica/stesura racconti**. Alcuni esempi delle tracce che potrebbero essere seguite dai ragazzi:

1. Il processo economico è un problema di scelte: scelte da parte dei consumatori e scelte da parte dei produttori. In ultima analisi le scelte si impongono perché le risorse sono limitate rispetto ai desideri (Carlo Maria Cipolla)
2. Un affare in cui si guadagna soltanto del denaro non è un affare (Henry Ford)
3. Condividere per non sprecare: una questione di buon senso

Alle scuole secondarie di secondo grado viene proposto di **sviluppare un'idea imprenditoriale** ispirata alla green economy o a progetti di ottimizzazione nella produzione e uso del cibo (es. filiera produttiva sostenibile, lotta allo spreco e redistribuzione delle risorse disponibili, ecc.).

COME PARTECIPARE

L'insegnante può iscriversi gratuitamente una o più classi tramite il sito www.risparmiamoilpianeta.it compilando l'apposita scheda di registrazione.

PER INFORMAZIONI Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

06 6767859 - info@feduf.it - www.economiascuola.it

www.economiascuola.it è il portale di educazione finanziaria **dedicato ai docenti di ogni ordine e materia, studenti, genitori, cittadini e imprese** per favorire l'insegnamento dell'economia a scuola e per la diffusione della cultura orientata alla gestione consapevole del denaro.

All'interno del portale sono presenti:

- materiali didattici, ricerche, unità multimediali e interdisciplinari con video-lezioni scaricabili;
- edugame;
- informazioni di carattere divulgativo sull'economia, suggerimenti su libri, film, siti e link utili per approfondire;
- interviste con genitori ed esperti che affrontano il tema della gestione del denaro e di come parlarne ai figli e agli studenti;
- rubriche dedicate al tema dell'educazione finanziaria;
- un'area riservata attraverso la quale verificare lo stato delle adesioni delle scuole ai programmi didattici e monitorare l'andamento dell'attività nel territorio di interesse.

www.economiascuola.it è anche presente, con canali dedicati, su **Facebook, Twitter e You Tube**.

PER INFORMAZIONI

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio
06 6767859 - info@feduf.it - www.economiascuola.it



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Direzione per la Comunicazione - Ufficio Relazioni Esterne - Sezione Relazioni Esterne

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma - Tel. 0644221 - Pec: RM0010610p@pec.gdf.it

Ente	Guardia di Finanza
Nome programma	Progetto Educazione alla Legalità Economica, si concretizza nell'organizzazione di incontri con gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, con riferimento all'attività svolta dalla Guardia di Finanza a contrasto degli illeciti fiscali, delle falsificazioni, della contraffazione, delle violazioni dei diritti d'autore nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Area tematica	Legalità economica a tutela della sicurezza dei cittadini. Obiettivo del programma è: a. spiegare il significato di "legalità economica" attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana; b. incrementare negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e di doveri che investono anche il piano economico; c. sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica, da apprezzare non per paura delle relative sanzioni, bensì per la sua utilità, sotto il profilo individuale e sociale; d. illustrare il ruolo ed i compiti della Guardia di Finanza; e. far riflettere su quei luoghi comuni, presenti in alcuni contesti socio-culturali, che proiettano un'immagine distorta del valore della "sicurezza economico-finanziaria" e della missione del Corpo; f. fornire agli insegnanti spunti e materiali per consentire approfondimenti ulteriori della tematica in rassegna.
Ordine scolastico	Scuole primarie e secondarie: Gli incontri sono rivolti agli studenti delle: - ultime due classi della scuola primaria; - ultima classe della scuola secondaria di primo grado; - ultime due classi della scuola secondaria di secondo grado.
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	Nazionale

Ente	Guardia di Finanza
Sito web e contatti	<p>www.gdf.gov.it educazione@gdf.it biondi.marco@gdf.it</p> <p>Comando Generale della Guardia di Finanza Viale XXI Aprile, 51 00162 ROMA Tel. 06.44221</p>

IL PROGETTO

Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia delle Entrate è diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

Promuovere la legalità fiscale e sensibilizzare i contribuenti di domani sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto sono gli obiettivi alla base della collaborazione tra Agenzia delle Entrate e Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, che, a partire dal 2004, hanno promosso il progetto *Fisco e Scuola* con la stipula di un protocollo di intesa di durata triennale (ultimo rinnovo nel 2013) che detta le linee guida della collaborazione tra le due istituzioni.

Viene lasciata poi all'iniziativa dei soggetti che operano sul territorio (Direzioni scolastiche regionali e Direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate) la scelta delle forme comunicative ritenute più opportune, e più adatte alle tipologie e al grado delle scuole interessate - visite guidate agli uffici, incontri con i funzionari, progettazione di percorsi di formazione, incontri e seminari - con l'intento di sensibilizzare le giovani generazioni sul rispetto delle regole fiscali e sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale connessa all'esercizio della cittadinanza attiva.

Per l'Agenzia questa attività costituisce inoltre un obiettivo istituzionale, espressamente previsto nella Convenzione stipulata annualmente tra Agenzia e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I NUMERI

Il mondo della scuola ha risposto sempre più attivamente, come dimostra il crescente numero di iniziative che si sono susseguite nel corso degli anni. Quasi **15mila** realizzate dal 2004. Circa 1600 gli eventi nel 2014. Più di mille quelli già organizzati quest'anno. Questi i numeri del progetto che da Bolzano alla Sicilia coinvolge scuole di ogni ordine e grado attraverso l'organizzazione di lezioni con i funzionari, visite guidate presso gli uffici, convegni e seminari, laboratori.

Sul sito www.agenziaentrate.gov.it è presente un'intera sezione dedicata al progetto, "Entrate... in classe", all'interno della quale sono disponibili i materiali didattici utilizzate nelle scuole. Nella sezione, inoltre, è possibile consultare l'elenco con tutti i referenti regionali da contattare per aderire al progetto

IL KIT DEL BUON CONTRIBUENTE

Nel corso degli anni le strutture dell’Agenzia, in collaborazione con le scuole, hanno realizzato diversi materiali didattici a supporto dell’attività in aula: opuscoli, fiabe, giochi che hanno reso più facile l’accesso dei ragazzi a una materia complessa come la fiscalità e ai principi costituzionali posti a base del nostro sistema tributario. Il materiale realizzato viene di volta in volta pubblicato sul sito “Entrate... in classe”.

Nel 2009 l’Agenzia delle Entrate ha realizzato i kit multimediali “Insieme per la legalità fiscale”. Si tratta di materiale di supporto all’attività di sensibilizzazione svolta dai funzionari, da distribuire nel corso degli incontri con gli istituti scolastici. Un poster, un pieghevole, un opuscolo, un DVD, che hanno come protagonisti Pag e Tax, due “originali” personaggi che accompagnano i ragazzi lungo il cammino della educazione civica fiscale. Del kit sono state realizzate due versioni, che si differenziano per il livello di difficoltà dei contenuti in funzione dei destinatari: il MODULO 1 per la scuola primaria , il MODULO 2 per le scuole secondarie.

Il Modulo 1 illustra i fondamenti del vivere civile per far comprendere ai bambini l’importanza del rispetto delle regole, anche quelle fiscali, per il funzionamento della società.

Il Modulo 2 spiega i principi, contenuti nella Costituzione Italiana, che sono alla base del nostro sistema tributario e chiarisce il ruolo e le funzioni dell’Agenzia delle Entrate.

SCHEMA PROGRAMMI

Ente	Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito - ANSPC
Nome programma	“Educazione Finanziaria nella cultura economica e sociale del Mediterraneo”
Area tematica	Cultura finanziaria come base di educazione civica.
Ordine scolastico	Istituti superiori
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	Regionale. Edizione 2016: Calabria
Sito web e contatti	www.anspc.it 06 85351354

Ente	USR PIEMONTE (dal 2013) con CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA ed UNITO (dal 2010)
Nome programma	“EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ FISCALE”
Area tematica	Tasse, Imposte, Spesa pubblica (dovere di contribuzione) - diritti del contribuente - giusto processo tributario.
Ordine scolastico	Scuola Secondaria Superiore
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	Regionale : Piemonte, Emilia Romagna, Toscana
Sito web e contatti	380 5414556 (Giuliana Passero)

Ente	Fondazione Rosselli e Comitato Finanza CCIAA Torino
Nome programma	Progetto di ricerca-azione per lo sviluppo del curricolo di cittadinanza economica
Area tematica	Progetto di ricerca-azione per lo sviluppo del curricolo di cittadinanza economica
Ordine scolastico	Tutti
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	Regionale : Piemonte
Sito web e contatti	Francesca.tracllo@gmail.com

Ente	Equitalia S.p.A.
Nome programma	Seminare Legalità
Area tematica	Sviluppo della Legalità Fiscale
Ordine scolastico	-In via prioritaria mondo Accademico- -Tutti-
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	Nazionale
Sito web e contatti	sviluppolegalitafiscale@equitaliaspa.it Equitalia S.p.A. Via Grezar, 14 00142 Roma 06/98958358- (Maria Cristina Favaron) 06/98958269 (Francesca Rania)

Ente	UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
------	---

Ente	UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
Nome programma	L'educazione alla legalità: giovani futuri imprenditori e nuove imprese Azione di sistema sviluppata nell'ambito del programma nazionale realizzato e coordinato da Unioncamere: <i>"Le Camere di commercio per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità economica"</i>
Area tematica	gli strumenti volti alla certezza e alla trasparenza degli assetti giuridici, economici e finanziari delle imprese (Registro imprese) le prospettive di sviluppo sostenibile dell'imprenditoria legale (imprese sociali, cooperative, utilizzo delle imprese e dei beni confiscati alle mafie, laboratori) educazione alla imprenditorialità e rischio sicurezza (usura, racket, corruzione, contraffazione) educazione all'imprenditorialità e alla legalità ambientale
Ordine scolastico	Scuola Secondaria Superiore
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	Nazionale (Unioncamere) Regionale (sei regioni coinvolte per il tramite delle Unioni Regionali) Provinciale (attualmente 55 Camere di commercio coinvolte)
Sito web e contatti	Andrea Sammarco (vice segretario Generale Unioncamere) 06/4704555 Del Medico Giuseppe referente area legalità economica 064740303

Ente	CORTE DEI CONTI
Nome programma	FRODI COMUNITARIE: UNA TUTELA CHE PARTE DALL'EUROPA
Area tematica	LA LEGALITA' ECONOMICA: LA TUTELA DEL PUBBLICO ERARIO

Ente	CORTE DEI CONTI
Ordine scolastico	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	NAZIONALE
Sito web e contatti	www.corteconti.it Elena Papa: elena.papa@corteconti.it

Ente	Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari - APF
Nome programma	Progetto di educazione finanziaria per le scuole primarie
Area tematica	Il risparmio consapevole
Ordine scolastico	Scuole elementari (a partire dalla III° classe)
Diffusione (nazionale o regionale > specificare quale Regione)	Nazionale
Sito web e contatti	www.albopf.it 06 45556101